



Associazione **S.C.I.L.L.A.**

**onlus**

**Solidarietà Cristiana Internazionale Libero Lavoro Amico**

Via Palazzo Pierotti, 4/a - Palagano (MO)

Tel.: 0536 961621 - 339 3959487 Fax: 0536 970576

www.associazionescilla.it - associazionescilla@libero.it

## **RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VENERDÌ 23 MARZO 2014 - ORE 16.00**

**SEDE**

### **Ordine del giorno**

- 1. Rientro volontari dal Burkina Faso: relazione**
- 2. Rientro volontari dal Madagascar: relazione**
- 3. Scuole di Kipanzu - Congo**
- 4. Assistenza sanitaria di Sarodroa - Madagascar**
- 3. Benin: richiesta di intervento da Sr. Carmen**
- 4. Assemblea generale**
- 5. Varie ed eventuali**

# CENTRO SALUTE-VITA DI TOMA - BURKINA FASO



Stato : 2	Nome : <b>CENTRO PER LA SALUTE-VITA A TOMA</b>	Tel. 1	
Orig. : 02 - PROG	Fondation Diban Promo Salus	Tel. 2	
Tipo : Progetto	BP 118 TOMA - Provincia di Naysla)	Cell.re	
cap	Burkina Faso	pr	
Rapporto : dal :	al	Zona *	Privacy No
Riferimenti bancari ( Iban )	: 0		
Tessera associativa	:		Sex
Luogo di nascita	:	Doc.	
Data di nascita	:	Num.	
		Fax	0
		Partita Iva	0
		Codice fis.	0
		Web	0
		Mail	0

## Annotazioni ...

### Riferimenti:

- Riccardo Como
- Don Carlo Niamba

### NOTE ECONOMICHE

27/12/2013. 528 EURO: acquisto vaccini anti meningite. 14/01/2014. 80 Euro. (Ottenimento visti di ingresso in Burkina).  
 08/01/2014: Medicinali  
 11/01/2014: Medicinali  
 13/01/2014. 3.071,70 euro. Biglietti aereo  
 14/01/2014. 200 Euro. Rimborsio spese a volontari.  
 18/10/2014. 100 euro: gasolio per pullmino per trasporto in aeroporto.

## Movimentazioni economiche ...

Data	Mezzo	Numero	Descrizione - Causale	Saldo Movim.	Quota
27/12/2013	CNT	0	10 - FINANZIAMENTO PROGETTI	-528,00	○
08/01/2014	CNT	0	10 - FINANZIAMENTO PROGETTI	-65,56	○
11/01/2014	CNT	0	10 - FINANZIAMENTO PROGETTI	-47,00	○
12/01/2014	CNT	0	10 - FINANZIAMENTO PROGETTI	-200,00	○
12/01/2014	CNT	0	10 - FINANZIAMENTO PROGETTI	-80,00	○
13/01/2014	BON	0	10 - FINANZIAMENTO PROGETTI	-3.071,70	○
18/01/2014	CNT	0	10 - FINANZIAMENTO PROGETTI	-100,00	○

	Entrate	Uscite	Crediti	Debiti
Totale dettagliato...	0,00	4.092,26	0,00	0,00



# IDRAULICI IN MADAGASCAR 2014

Antananarivo, 28 febbraio 2014

Alla cortese attenzione dell'Associazione SCILLA

Cari Amici dell'Associazione SCILLA,

Noi Missionari Redentoristi lavoriamo in Madagascar per i più poveri: abbiamo 7.000 bambini poveri a cui offriamo l'istruzione ed un piatto di riso. Oltre a ciò vari dispensari che si occupano dei poveri. Il Signore benedice il nostro lavoro per "i più piccoli" con tanti segni della sua Provvidenza, uno dei quali è stato l'invio di questi due amici da parte vostra.

Anche quest'anno abbiamo beneficiato, qui in Madagascar, della preziosa e fruttuosa collaborazione di alcuni amici inviati da voi, questa volta Giulio e Giuseppe, arrivati qui in Madagascar grazie alla vostra associazione.

Grazie a loro abbiamo effettuato dei lavori di ristabilimento dell'impianto idraulico e realizzato 6 nuove docce e 3 bagni nel nostro seminario. Oltre a ciò, come sempre, tante altre piccole riparazioni idrauliche necessarie. Vi ringraziamo di cuore di aver permesso la collaborazione di questi due cari amici. Come in precedenza, vi chiediamo la loro disponibilità per il prossimo anno, durante almeno un mese, per il rinnovamento degli altri bagni del seminario che, come quelli appena rifatti, versano ormai in una situazione critica.

Saremmo felici se potremo beneficiare di una nuova loro collaborazione grazie alla vostra associazione.

Ringraziando di cuore Giulio e Giuseppe, insieme alla vostra associazione, di cuore vi assicuriamo il nostro ricordo nella preghiera.

Cordialmente.

I Missionari Redentoristi in Madagascar

p. Lorenzo Gasparro cssr

## SCUOLE DI KIPANZU - CONGO



Ti mando qualche immagine del cantiere della scuola di Kipanzu dove i lavori proseguono a passi sicuri però lenti per motivi logistici (materiali edili). Hai dunque le immagini della terza struttura i cui lavori di muratura hanno conosciuto un po' di ritardo.

Con affetto e amicizia, Don Narciso.

(mail 21/03/2014)

# ASSISTENZA SANITARIA A SARDROA - MADAGASCAR

## RESOCONTO ECONOMICO del PROGETTO di ASSISTENZA SANITARIA di SARODROA MARZO 2012 – DICEMBRE 2012

Designazione	In ARIARY		
	Entrate	Spese	Saldo
<b>Riporto al 31-12-2011</b>			599.169,00
Versamento da Modena (1.500,00 €)	4.475.000,00		4.874.169,00
Stipendi		650.000,00	4.224.169,00
Spostamenti (spese taxi)		135.000,00	4.089.169,00
Gasolio		1.140.000,00	2.949.169,00
Varie		247.500,00	2.701.669,00
Carburante per gruppo elettrogeno ...		502.500,00	2.199.169,00
Manutenzione dell'auto		1.167.000,00	1.032.169,00
Acquisto farmaci		1.283.815,00	-251.646,00
	<b>4.475.000,00</b>	<b>5.125.815,00</b>	

## RESOCONTO ECONOMICO del PROGETTO di ASSISTENZA SANITARIA di SARODROA MARZO 2013 – DICEMBRE 2013

Designazione	In ARIARY		
	Entrate	Spese	Saldo
<b>Riporto al 31-12-2012</b>			-251.646,00
Versamento da Modena (1.500,00 €)	4.425.000,00		4.173.354,00
Stipendi		650.000,00	3.523.354,00
Spostamenti (spese taxi)		162.000,00	3.361.354,00
Gasolio		1.245.000,00	2.116.354,00
Varie		237.800,00	1.878.554,00
Carburante per gruppo elettrogeno ...		375.700,00	1.502.854,00
Manutenzione dell'auto		652.900,00	849.954,00
Acquisto farmaci		953.843,00	-103.889,00
	<b>4.425.000,00</b>	<b>4.277.243,00</b>	

Carissimo Davide,

ho ricevuto da Sr Teresa il commento che hai fatto a proposito del dispensario di Sarodroa. Ti chiedo scusa: avevo già fatto il resoconto e, forse mi sono dimenticata di spedirlo... Abbiamo ancora bisogno del vostro aiuto anche se, in quanto ci è possibile, non lasciamo morire la gente, anche se i conti sono in rosso. Quindi ecco il mio resoconto del 2012 e del 2013. Spero tu possa insieme a tutti i benefattori della Scilla, aiutarci ancora. Colgo l'occasione per ringraziare te e tutti i Membri della Scilla per esserci vicino con i volontari. Anche quest'anno abbiamo ricevuto aiuto prezioso dai fratelli Forti e da Renzino. Pensa che non solo noi siamo i beneficiari, ma quest'anno perfino il Nunzio Apostolico ha potuto usufruire dei vostri splendidi idraulici. Grazie Scilla e grazie a te che hai fiducia in noi, come dire se non assicurarvi delle nostre preghiere, insieme a quelle degli ammalati e dei bambini che godono della vostra generosità.

Speriamo un giorno di vederti tra noi, saremo contente di dirti grazie direttamente

Sr Dorothee  
Economista in Madagascar

# RICHIESTA DI INTERVENTO DA PARTE DI SR. CARMEN (BENIN)

**ALLA CORTESE ATTENZIONE DI DAVIDE BETTUZZI**

Caro Davide e Amici tutti dell'Associazione SCILLA, un fraterno e sereno augurio di un santo Natale ed un nuovo anno fecondo di salute, di gioia e di tanto bene.

Abbiamo da poco aperto una nuova missione nel nord Benin, precisamente nella Diocesi di Djougou, nel villaggio di Alfa-Kpara e desideriamo collaborare con i Sacerdoti della parrocchia (sono tre beninesi) per affrontare il grave problema della alfabetizzazione di tanti bimbi sparsi nei vari villaggi della savana, che per diversi motivi non possono andare a scuola.

Dare la possibilità ad una persona di saper leggere e scrivere significa aiutarlo a crescere, a prendere in mano la propria vita, ad affrontare con dignità e coraggio, con impegno le sfide per migliorare un popolo.

Una sana disciplina, un ambiente di bontà, allegria e serenità, aiuta i ragazzi ad imparare più facilmente le nozioni scolastiche. Si desidera lavorare per far crescere le nuove generazioni nella conoscenza e nel rispetto delle religioni, tutti insieme per una vita, per un Benin migliore!

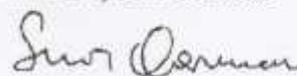
Il progetto di costruzione che abbiamo elaborato ci sembra troppo grande per le nostre povere forze ma ci fidiamo dell'aiuto del Signore perché lui, per i bimbi, ha sempre avuto un debole e siamo sicure che lui saprà muovere cuori e...borse per dare il via a questa impresa di cui lui è l'impresario e noi non siamo che poveri ma felici manovali.

Non mi dilungo ancora perché nel nostro ultimo incontro vi ho mostrato alcune foto, esposto la situazione attuale dei bimbi e un po' le presenti difficoltà, dato il loro numero, per nutrirli, lavarsi, curarli e per dare un salario ai 4 maestri locali.

Come ben sapete, mi rendo responsabile di questo progetto e assicuro l'impegno per una gestione seria. Ci conosciamo...siate certi del buon utilizzo dei fondi, del rendiconto economico, delle fotografie dei lavori, la strada per il Benin la conoscete, sarete sempre i benvenuti tra noi!

Disponibile per altre informazioni, chiarimenti e quanto riterrete opportuno, a nome anche di tutta la Comunità, un semplice ma profondo GRAZIE e un rinnovato augurio affinché la vostra benemerita Associazione continui a fare tanto bene nel mondo, fraternamente, suor Carmen

Modena il 26-12-2013



## PER UN BENIN MIGLIORE : PROGETTO “ TUTTI A SCUOLA”

Miei carissimi Amici, eccomi a voi per un po' di cronaca di questo mio ultimo soggiorno in Benin, grazie al Signore sono stata bene, ho viaggiato molto nel nord e mi sono resa conto di quanta povertà, di quanti bisogni e problemi ci siano. Se posso paragonare un po' direi che è come andare da Milano a Catanzaro ...lingue, usi, cibo, clima...tutto diverso ma sempre però gente semplice, accogliente, buona. Sono quasi tutti mussulmani ma tolleranti e socievoli, pronti sempre a dare una mano poiché qui non vi sono fanatismi.

Partendo da Cotonou per arrivare a Djougou e precisamente nel villaggio di AlfaKparà , bisogna organizzarsi bene. Sono circa 450 Km. di strada che si possono percorrere con taxi pubblici,( fanno servizio di persone e merci varie), oppure con moderni pullmann che spesso però lasciano in panne e che , pazientemente, se ne aspettano le riparazioni. Bisogna mettere in programma che ci vuole mezza giornata per arrivare, quando tutto va bene! Si lascia la caotica città e piano piano ci si addentra nel cuore di questo paese, si lascia il lussureggiante sud e gradualmente ci si avvia verso il nord ove già la vegetazione, il clima, il paesaggio portano in un ambiente vicino al deserto. Le soste sono innumerevoli: si compra, si vende, si mangia, si guarda, si chiacchiera perché bene o male, pur con le diverse e complicate lingue locali, s'arriva ad intendersi.

Come in tutto il mondo, anche il Benin ha il suo sud e il suo nord; il primo con lo sbocco sull'oceano, il porto, l'aeroporto, la sede del Governo, dell'università e di tante scuole, il nord situato nella savana, meno fortunato; poche le scuole, le strutture sanitarie, strade, servizi primari. In Benin la Chiesa Cattolica , pur essendo i cristiani circa il 18/20% della popolazione, gode di molta stima e considerazione.

Nel '90, in un momento politico molto difficile per il paese, le persone più influenti e ragguardevoli si sono riunite per affrontare i problemi legati al cambiamento politico. Re tradizionali, imam mussulmani, politici, hanno scelto come guida e responsabile dell'Assemblea delle Forze Vive il Vescovo Isidore De Souza, come persona estranea alla politica , come un cristiano saggio, retto e al di sopra delle parti.

Nella Diocesi di Djougou la maggior parte della popolazione è di fede islamica ma vi è rispetto, tolleranza e collaborazione con tutti nelle diverse iniziative sociali . La chiesa cattolica è aperta al dialogo inteso come volontà e capacità di incontro, di relazione, di ascolto, di stima, di capacità di fare tratti di strada insieme con persone di altre culture e fedi, con storie e usi diversi.

Siamo convinte che è attraverso un lungo e paziente ascolto l'uno dell'altro, con un serio sforzo culturale che un popolo arriva a crescere, a ~~maturare~~ maturare, a divenire capace di prendere in mano i suoi problemi e ad affrontarli con serietà e coraggio!

Ecco perché quando il vescovo di Djougou, Mons. Paul Vieira ci ha ripetutamente invitate ad inserirsi nella sua Diocesi , per operare nel mondo della scuola, dopo un tempo di preghiera e di discernimento, abbiamo accolto il suo invito.

**Dice un proverbio africano : Se vuoi un po' d'ombra, pianta un albero, se vuoi mangiare, alleva una mucca, se vuoi crescere, fonda una scuola!**

Sono ora a parlarvi del villaggio di Alfakparà dove la nostra comunità è stata accolta per l'inizio della scuola elementare. Da tutti i sentieri della savana arrivano innumerevoli vispi visetti sorridenti, incuriositi, desiderosi di vedere, conoscere e potersi sedere dove si può,( questo naturalmente si ottiene con un po' di ingegno...spinte e pizzicotti non mancano...) ma oggi non ci si bada molto perché ci sono tante cose nuove da conoscere, da ascoltare e vedere ( i conti...si regoleranno dopo). Come in ogni avvenimento importante, ci si veste con gli sgargianti vestiti della festa, lavati e rilavati ma puliti e profumati di bucato. Qualcuno, previdente, ha un sacchettino , un cartoccio , un involto ove c'è qualcosa da mangiare : un pezzetto di igname (una specie di patata) abbrustolito, noccioline, frutta o altro.

Un maestro prende la parola in una delle lingue ufficiali (sulla parrocchia sono sei o sette) e chiede ai ragazzi “ perché siete venuti”? Stupore generale! Perché c'è una festa, no? Oppure qualcuno risponde :Perché i miei amici mi hanno chiamato, perché mio papà mi ha detto che ci sono cose belle da ascoltare, perché ho visto gente che correva e anch'io mi son messo a correre, perché alla fine di tutto si mangia, si canta, si danza, vero? La semplicità, la vivacità, l'attenzione di questi bimbi è fantastica! Il maestro , calmo e sorridente, ascolta tutti poi parla dell'importanza, della bellezza, dell'utilità di impegnarsi per imparare a leggere e scrivere, della possibilità di migliorare tante cose nel loro villaggio, nel paese se essi sono decisi a fare sul serio. Chiede se vogliono davvero cominciare e non una mano alzata ma ambedue segnalano gioiosamente, e rumorosamente la generale disponibilità.

Accanto ai piccoli, ci sono i grandi che ascoltano attenti e già pensano come fare per la lavagnetta, i gessi, l'uniforme... ma soprattutto a tutti i piccoli che sono rimasti a casa! La gente vive soprattutto del lavoro dei campi che è strettamente legato al ritmo delle piogge stagionali. Il miglio è il loro pane quotidiano, se piove si mangia o se le piogge sono scarse o irregolari è la sofferenza per tutti!

Vi sono allevamenti di polli (tipo galline francesine) , capre , verdura e frutta. Più a nord vive l'etnia dei “peul”. Essi sono seminomadi e allevatori di mucche, vivono accanto alle altre etnie senza però mescolarsi, amano essere puliti e agghindarsi con collane e vestiti multicolori.

Il villaggio e i dintorni di Alfakparà sono abitati da persone che vengono da altri luoghi come dall'Atakorà, ad ovest o dal nord come Natitingou o Tanguietà perché in questa regione ( Donga) il terreno è pianeggiante e più fertile.

Le famiglie sono numerose e ricche di bimbi (la mortalità infantile è molto alta), gli anziani sono rispettati e amati, in ogni occasione sono consultati per la loro esperienza e la loro saggezza.

Dopo l'incontro con i piccoli,vivace, simpatico , gioioso ma non troppo lungo, è il momento dell'incontro con gli adulti, aperto a tutte le fedi e confessioni religiose.

Prendo la parola ( in francese) e il maestro traduce, vorrei aprire con loro , un dialogo molto semplice, cercare di cogliere le loro aspettative, i loro desideri e vedere quindi quale il nostro servizio, il nostro cammino con loro. Forse si aspettavano un lungo discorso... invece mi fermo dopo una mezz'oretta . Inizialmente si guardano imbarazzati poi quando dico che sono beninese di adozione poiché ho trascorso molti anni in questo paese, si stupiscono e cominciano ad aprirsi con un sacco di domande.

Dopo l'incontro con loro abbiamo di nuovo parlato con il Vescovo al quale ho chiesto che cosa desidera dalle sorelle .

Il Vescovo ci ha chiesto tre cose:

- 1 - Testimoniate la gioia di appartenere al Signore, di essere consacrate a lui.
- 2 – Siate esempio di preghiera, personale, comunitaria, fedele, perseverante!
- 3- Amate, amate questo popolo ma soprattutto i numerosissimi bimbi. Fate loro sentire che vi occupate di ciascuno di loro, siate loro vicine nelle tante necessità, ascoltateli, imparate la loro lingua e state loro accanto soprattutto quando i vermi, la malaria, le piaghe li fanno tanto soffrire.

Alla fine del pranzo in Vescovado, dove ci aveva invitate, ci ha messo in mano il libretto di circolazione e le chiavi della sua macchina!

Oltre alla casa, già arredata e funzionale, ha intestato alla Congregazione tutta la costruzione con 4 ettari di terreno attorno, davvero è un Padre e un Pastore!

Le sorelle hanno la direzione della scuola elementare ( l'anno scorso non c'era che una sola classe con 38 bimbi), ora vi sono questi che sono passati in seconda e altre due prime classi di 42 e 45 bimbi. La parrocchia ha tre sale per la catechesi, incontri, corali ecc. ora tutti vanno sotto un grande albero ombroso per i loro incontri, le sale sono diventate le aule per la scuola, alla sera si fanno uscire i banchi, si aprono le stuoie e tutti dormono li, assieme! Ma i bimbi hanno anche bisogno di mangiare, almeno tre volte al giorno, di lavarsi, di servizi igienici, di correre e giocare, di essere curati perché hanno sempre i problemi della malaria, vermi, dermatosi, diarrea ecc.

Vi sono 4 maestri, pagati dalla missione, 2 donne che fanno la cucina, 2 adulti che dormono coi bimbi...e tutti devono mangiare. Hanno cominciato a costruire una nuova scuola, hanno fatto 4 grandi sale e fondazioni per un secondo piano ( ho portato molte foto) ma i fondi sono finiti...

Il Vescovo, un po' sorridendo ci ha detto che le bimbe, 8-9 anni, cominciano ad essere grandicelle, è bene separarle dai maschietti e dovrebbero avere un luogo ove restare per dormire, lavarsi ecc. Le suore sono un po' le loro mamme ( i loro villaggi sono lontani anche 18-20 Km.) sul loro terreno se potesse sorgere una casa per le bimbe ( sempre le donne qui son l'ultima ruota del carro) sarebbe una vera provvidenza...e proprio perché ora sembra solo un bel sogno e la cassa molto leggera, abbiamo battezzato questo progetto " La casa della provvidenza", se il Signore e la sua carissima mamma non vogliono fare brutta figura...si daranno pure da fare per trovare per queste bimbe cuori e...borse aperte!

Abbiamo avuto un incontro con i genitori dei bimbi ai quali abbiamo chiesto un contributo per il loro mantenimento e la scuola, ( il governo per le scuole private non dà nulla, di grazia che le tollera) non hanno soldi ma porteranno igname ( una specie di grossa patata, un po' sfilacciata ma commestibile) arachidi, frutta e quanto possono ma 125 bocche da sfamare tre volte al giorno, non sono piccola cosa! Ora fa molto caldo e basta poco per coprirsi ma verso Natale ci sarà l'harmattan, il vento fresco che viene dal deserto portando una finissima sabbiolina che penetra dappertutto, bisognerà pensare a qualcosa per coprirsi e anche pomate contro le screpolature del naso, labbra, talloni, siropi per la tosse ecc. Come vedete...siamo un po' matti ad affrontare problemi che sono così numerosi e tanto più grandi di noi...ma ci fidiamo del Signore che più volte ha manifestato la sua tenerezza, la sua preferenza per i piccoli e, con immensa fiducia nel suo cuore di Padre buono e compassionevole gli chiediamo con insistenza di ricordarsi di questo angoletto d'Africa dove tanto numerosi sono i suoi prediletti.

Stiamo valutando la possibilità se mandare o meno un container ( quanti alimenti e cose si potrebbero mandare) perché le tasse della dogana del Benin , in questi ultimi due anni, si sono triplicate. Studieremo quindi se è più conveniente comperare in loco o meno.

Girando nei diversi villaggi, facendo molti inchini e sorrisi poiché non ci si intendeva in altro modo, ho conosciuto qualche re ( hanno solo una funzione di autorità di saggezza), ricevuto frutta e verdura in diverse occasioni. Molti bimbi che non avevano mai visto un bianco si tenevano un po' nascosti sotto al pagnone della mamma, i più coraggiosi mi toccavano con un dito e poi se lo guardavano per vedere se era diventato bianco, uno un po' più grandicello che mi aveva seguito diverse volte, serio serio ha detto( naturalmente tradotto!) " mi dispiace che non sei del mio colore ma mi pare che tu sei buona e anche simpatica, stai tranquilla, ti teniamo così, come sei e ti vogliamo già bene"!

Una domenica sono andata a Messa in una cappella, i cristiani erano solamente 8-10 persone, in fondo alla chiesa ho visto una cassa da morto e, ingenuamente, ho chiesto "è morto qualcuno"? Qualche sorrisino poi mi hanno spiegato che qui i morti li seppelliscono rapidamente, entro 12 ore , li avvolgono in un telo e li calano nella fossa. Se però la persona desiderava essere sepolta nel suo villaggio natale, si mette il corpo nella cassa e si porta a destinazione. Una volta arrivati, il solito modo di sepoltura e la cassa, vuota, ritorna alla base...aspettando il prossimo corpo!

Bene per ora mi fermo perché la chiacchierata è lunga e tra l'altro lo sbalzo del caldo di Cotonou (30-40°) e l'aria condizionata della sala d'aspetto all'aeroporto mi hanno regalato un potente raffreddore, perdonate dunque se il mio scritto è un po' sconclusionato, mi premeva però farvi sapere presto un po' di notizie.

Confido molto nella vostra preghiera, portate in cuore tutti questi bimbi, il Signore non mancherà di esserne contento! Con un caro e fraterno abbraccio, suor Carmen



# SITUAZIONE ECONOMICA AL 23 MARZO 2014

*Stampa del 23/03/2014*

Descrizione della causale	Entrate	Uscite	Saldo causale
---	4.845,47	0,00	4.845,47
01 - DONAZIONE DA PRIVATO	300,00	0,00	300,00
05 - COMPETENZE/INTERESSI BANCARI	0,00	8,49	-8,49
06 - ASSICURAZIONE	0,00	400,00	-400,00
10 - FINANZIAMENTO PROGETTI	0,00	8.849,19	-8.849,19
18 - VARIE	0,00	28,71	-28,71
19 - SALDO ANNO PRECEDENTE	9.978,19	0,00	9.978,19
20 - VERSAMENTO SU CC BANCA DA CASSA	850,00	850,00	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ...</b>	<b>15.973,66</b>	<b>10.136,39</b>	<b>5.837,27</b>

Nota:

1.500 euro sono dedicati al progetto "Scuole di Kipanzu" in Congo  
 750 euro (donazione da privato) non sono ancora stati registrati

# VARIE ED EVENTUALI

## OLTRE LA SPIGA

Dalla spiga al pane.

Prima festa della trebbiatura, mondatura, macinazione e panificazione.  
Stand gastronomici e serate danzanti.

PALAGANO 9-10 AGOSTO 2014

Parrocchia di Palagano - Area Oratorio di S. Chiara



VARIE ED EVENTUALI

- 5 PER MILLE